

Parte I del Prospetto d'Offerta

Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative

La Parte I del prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 20/05/2011

Data di validità della Parte I: dal 23/05/2011

A) Informazioni generali

1. L'Impresa di assicurazione

Denominazione: AXA MPS Financial Limited (Impresa),
 Forma giuridica: Limited.
 Nazionalità: Irlandese
 Indirizzo sede legale: 33 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2 – Irlanda.
 Gruppo di appartenenza: l'Impresa appartiene al Gruppo AXA.
 Numero Verde: 800-132341
 email: info@axa-mpsfinancial.ie
 sito internet: www.axa-mps.it

L'Impresa è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento emesso in data 14/05/1999. L'Impresa di assicurazione opera in Italia esclusivamente in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 17/3/95 n. 174 ed è soggetta al controllo dell'Irish Financial Regulator.

Per ulteriori informazioni sull'Impresa di assicurazione e sul gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III, Sezione A, par. 1 del Prospetto d'offerta.

2. Rischi generali connessi all'investimento finanziario

Si illustrano di seguito i rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo

Il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità

La liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione

Per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati

L'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio amplificate

rispetto all'investimento diretto nei sottostanti di riferimento. Pertanto le variazioni dei prezzi di mercato dei sottostanti gli strumenti derivati potrebbe avere un impatto amplificato sul valore di mercato degli strumenti derivati stessi;

e) altri fattori di rischio

Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il valore del capitale investito in quote del fondo interno può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché ai diversi mercati di riferimento, come indicato nella Sezione B.1) par. 9.

3. Conflitti d'interesse

L'Impresa di assicurazione appartiene al Gruppo Axa ed è detenuta per il 100% da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A, a sua volta detenuta per il 50% da AXA Mediterranean Holding S.A., società del Gruppo AXA e per il 50% da Investments S.p.A., società del Gruppo MPS.

In relazione al potenziale conflitto di interessi si segnalano i seguenti rapporti: nelle operazioni di compravendita è possibile ricorrere all'intermediazione di Impresa di assicurazione appartenenti al Gruppo AXA ed MPS; contratti di c/c e deposito titoli con la Banca Monte dei Paschi di Siena, con società a questa collegate e con società consociate; il fondo interno può investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AXA ed MPS o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo AXA ed MPS; nel patrimonio del fondo interno potrebbero essere presenti titoli obbligazionari ed azioni di società appartenenti ai Gruppi AXA e MPS e quote di OICR gestiti da società appartenenti ai gruppi medesimi.

L'Impresa di assicurazione garantisce in ogni caso che, pur in presenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse, l'operatività sia diretta che delegata viene svolta in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti. L'Impresa di assicurazione si impegna ad ottenere il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

L'Impresa di assicurazione può effettuare operazioni in cui ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento dei fondi avuto anche riguardo agli oneri connessi alle operazioni da eseguire. L'Impresa di assicurazione assicura che il patrimonio dei fondi gestiti non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti.

4. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

AXA MPS Financial Limited – Ufficio Reclami

George's Quay Plaza, 1 George's Quay
Dublin 2 – Irlanda
Fax 0035316439142
Numero Verde 800-132341
email: reclami@axa-mpsfinancial.ie

L'investitore-contraente e l'assicurato possono inoltre consultare il sito internet dell'Impresa all'indirizzo www.axa-mps.it.

Nel caso in cui l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nei termini massimi previsti dalla normativa vigente, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di assicurazione:

- per questioni attinenti al contratto, all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1;

- per ulteriori questioni, alle altre Autorità amministrative competenti;
- all'Irish Financial Regulator - Consumer Protection Codes Department, PO Box 9138, College Green - Dublin 2 (Ireland).

B) Informazioni sul prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

5. Descrizione del contratto e impiego dei premi

5.1 Caratteristiche del contratto

Il prodotto consente di soddisfare esigenze di investimento e di risparmio attraverso l'investimento del premio unico iniziale, al netto dei costi, in quote del fondo interno denominato Dynamic Protection Emerging Markets 2018 dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal contratto.

Il fondo interno suddetto risulta gestito in maniera dinamica e attiva sulla base di una strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) e ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**).

Tale obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

Per le informazioni di dettaglio sul fondo interno, si rinvia alla sezione B.1) della presente Parte I.

Oltre all'investimento finanziario, in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il prodotto offre come prestazione assicurativa il rimborso agli aventi diritto di un capitale pari al controvalore delle quote attribuite al contratto stesso, maggiorate di una percentuale pari allo 0,1%.

Per le informazioni di dettaglio sulla prestazione assicurativa in caso di decesso, si rinvia alla presente Parte I, Sezione B.3), punto 17.

5.2 Durata del contratto

La durata del presente contratto è fissa e pari a 7 anni, dalla data di decorrenza (03/08/2011) alla data di scadenza (03/08/2018).

5.3 Versamento dei premi

Il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo minimo pari a 2.500,00 euro. Non è prevista la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi successivi.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il premio unico versato, al netto dei costi previsti, è investito in quote del fondo interno denominato **Dynamic Protection Emerging Markets 2018** dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal contratto e costituisce il *capitale investito*.

Come descritto alla sezione B.2) par. 15, il valore del capitale al momento del riscatto è determinato dal numero di quote acquisito dal contratto moltiplicato per il valore uni-

tario di quota rilevato alla data di valorizzazione prevista, al netto dei costi di rimborso laddove previsti.

Denominazione	Dynamic Protection Emerging Markets 2018
Codice	DP01
Gestore	Il Gestore del fondo è AXA Investment Managers Paris . Tale soggetto appartiene al Gruppo AXA. Sede legale : Coeur Défense, Tour B – La Défense 4, 100 Esplanade du Général de Gaulle, 92932 Paris La Defense, France.
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo interno suddetto risulta gestito in maniera dinamica e attiva sulla base di una strategia DPI (<i>Dynamic Protection Insurance</i>) e ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (Protezione a scadenza).

6. Tipologia di gestione del fondo interno

a) Tipologia di gestione del fondo interno

Protetta.

Avvertenza: l'obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

b) Obiettivo della gestione

La tipologia di gestione adottata ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**). Tale obiettivo è perseguito attraverso la gestione dinamica e attiva del fondo interno basata sulla strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) da parte di AXA Investment Managers Paris (Gestore) e attraverso la stipulazione di un contratto di opzione put sulle quote del fondo con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza).

La strategia DPI consiste nella gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in due panieri:

- un paniere composto prevalentemente da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e da Exchanged Traded Funds (ETF) che investono sui mercati emergenti (c.d. **Paniere Azionario**)
- un paniere composto prevalentemente da OICR che investono sui mercati monetari e da strumenti finanziari di tipo obbligazionario, nonché strumenti derivati a fini di copertura (c.d. **Paniere Obbligazionario-Monetario**).

Il *Paniere Azionario* rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione sui mercati emergenti attraverso strumenti azionari. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati azionari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti azionari, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con la più alta volatilità attesa. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento, come descritto di seguito.

Il *Paniere Obbligazionario-Monetario* rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione di tipo obbligazionario e/o monetario. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati obbligazionari-monetari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti a reddito fisso e liquidità, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con volatilità attesa inferiore rispetto agli investimenti effettuati attraverso il Paniere Azionario. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento, come descritto di seguito.

Si segnala che la strategia DPI sopra descritta, in quanto basata sulla gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in base alle condizioni di mercato disponibili, nonché la gestione attiva da parte di AXA Investment Managers Paris, sono tali da non permettere, alla data di redazione del presente Prospetto d'Offerta, di quantificare ex-ante il peso dell'allocazione degli investimenti nel Paniere Azionario e nel Paniere Obbligazionario-Monetario. Tale allocazione varierà durante l'intera durata contrattuale in base alle condizioni dei mercati di riferimento, alle aspettative sull'evoluzione dei mercati stessi e delle scelte strategiche e tattiche del Gestore.

Al fine di predisporre, durante la durata contrattuale, delle risorse finanziarie necessarie affinché il Gestore possa continuare a perseguire l'obiettivo di protezione a scadenza nonostante eventuali crolli di mercato, l'Impresa di assicurazione ha stipulato un contratto di opzione put sulle quote del fondo interno con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza). In base a tale contratto, la Controparte Terza del contratto di opzione si impegna, in caso di crollo dei mercati di entità tale per cui il Net Asset Value del Fondo risultasse inferiore alla Base Tecnica di Protezione, a corrispondere al fondo un ammontare pari alla differenza fra la Base Tecnica di Protezione e il Net Asset Value stesso, affinché il Gestore possa continuare a perseguire l'obiettivo di protezione a scadenza. Si evidenzia tuttavia che, in caso di esercizio di tale opzione prima della scadenza (03/08/2018), il contratto di opzione stesso sarà terminato e di conseguenza gli impatti di successivi crolli di mercato saranno interamente supportati dal fondo interno.

Per ulteriori dettagli sui modelli di gestione (incluso l'uso del *Moltiplicatore* e la *Base Tecnica di Protezione*), sul contratto di opzione e sull'evento di liquidazione anticipata del fondo interno si rimanda alla Parte III, sezione B).

L'obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione.

ne a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

c) Qualifica Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.

d) Valuta di denominazione Euro

7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato

In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato per l'investimento è pari a 7 anni.

8. Profilo di rischio del fondo interno

e) Grado di rischio L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio medio-alto.

f) Scostamento dal benchmark Il fondo interno non risulta collegato ad alcun benchmark di riferimento.

g) Scenari probabilistici dell'investimento Nella seguente tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario	Probabilità	Valori centrali
Il rendimento è negativo	12,3%	40,6%
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	75,4%	101,5%
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	4,0%	120,7%
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	8,3%	237,4%

Avvertenza: I valori indicati nella tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno

h) Categoria del fondo interno Protetta

Avvertenza: l'obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ Il *Paniere Azionario* e il *Paniere Obbligazionario-Monetario* potranno investire nei seguenti strumenti finanziari:
 – Titoli di Stato Italiani o sovranazionali emessi o garantiti da Paesi appartenenti all'area OCSE, istituzioni pubbliche o locali di Paesi appartenenti all'area Euro, organizzazioni internazionali alle quali appartengono uno o più Stati Membri, soggetti registrati in Paesi OCSE con un credit rating all'emissione e durante la durata del presente contratto almeno pari a 'BB' (o equivalente) attribuito da almeno due agenzie principali di rating;
 – Fondi d'Investimento Mobiliare, inclusi OICR azionari e monetari armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, gestiti da AXA Investment Managers o altri fund manager;

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (*principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale*). In linea generale, il termine *principale* qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine *prevalente* investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine *significativo* investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine *contenuto* tra il 10% e il 30%; infine, il termine *residuale* inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

- Exchanged Traded Funds (ETF) armonizzati;
- Strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC), inclusi Gap Swap, Total Return Swap, opzioni e swaption.

Tutti gli strumenti derivati e le relative controparti dovranno presentare un rating almeno pari all'*Investment Grade* nel momento in cui lo strumento stesso è acquistato dal Gestore.

Il fondo interno potrà investire fino ad un massimo del 5% del patrimonio in strumenti con un rating inferiore a 'BB' o privi di rating. Si segnala che le azioni e gli strumenti finanziari sotto la supervisione della Repubblica Italiana potrebbero in ogni caso essere ammessi. BTP (Buoni Poliennali del Tesoro italiani) sono ammessi con qualsiasi livello di rating.

L'utilizzo di strumenti derivati è ammesso a fini di riduzione del rischio finanziario o per efficientamento della gestione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo interno sono principalmente denominati in Euro.

Si segnala che una parte del patrimonio del fondo interno potrà essere detenuta in strumenti finanziari non quotati fino ad un massimo del 10% del patrimonio stesso. Il limite massimo di detenzione di strumenti finanziari monetari diversi da OICR è pari a 20%. Tali limiti possono essere superati per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. In ogni caso, il fondo interno potrà investire l'intero patrimonio in un singolo titolo obbligazionario di un Paese Membro dell'Unione Europea. Il patrimonio del fondo interno potrà inoltre essere investito in attività finanziarie riconducibili allo stesso gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione (Gruppo AXA) per un limite massimo del 30% del patrimonio stesso.

i.2) Aree geografiche

L'esposizione degli investimenti è aperta a tutte le aree geografiche, a tutti i settori e a divise anche diverse dall'Euro. Ciò può comportare un rischio di cambio tra valuta di riferimento del fondo e valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.

Si segnala che il *Paniere Azionario* investirà principalmente nei mercati emergenti.

i.3) Categoria di emittenti

L'investimento obbligazionario avviene prevalentemente in titoli governativi, sovranazionali e/o societari emessi da stati e/o soggetti appartenenti sia all'area Euro sia OCSE.

i.4) Specifici fattori di rischio

Rischio di cambio – L'esposizione degli investimenti è aperta a tutte le aree geografiche e a divise anche diverse dall'Euro. Ciò può comportare un rischio di cambio tra valuta di riferimento del Fondo e valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.

Paesi Emergenti – Il *Paniere Azionario* è composto prevalentemente da OICR che investono nei Paesi Emergenti.

Rating - Tutti gli strumenti derivati e le relative controparti dovranno presentare un rating almeno pari all'*Investment Grade* nel momento in cui lo strumento stesso è acquistato dal Gestore.

Il fondo interno potrà investire fino ad un massimo del 5% del patrimonio in strumenti con un rating inferiore a 'BB' o

privi di rating. Si segnala che le azioni e gli strumenti finanziari sotto la supervisione della Repubblica Italiana potrebbero in ogni caso essere ammessi. BTP (Buoni Poliennali del Tesoro italiani) sono ammessi con qualsiasi livello di rating. *Duration* - La componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 6 anni.

i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è ammesso a fini di riduzione del rischio finanziario o per efficientamento della gestione del portafoglio, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo stesso.

i.6) Immunizzazione

Il fondo non è immunizzato.

j) Tecniche di gestione del fondo

Il Gestore del fondo interno è AXA Investment Managers Paris.

Lo stile di gestione adottato ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**). Tale obiettivo è perseguito attraverso la gestione dinamica e attiva del fondo interno basata sulla strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) da parte di AXA Investment Managers Paris (Gestore) e attraverso la stipulazione di un contratto di opzione put sulle quote del fondo con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza).

La strategia DPI consiste nella gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in due panieri:

- un paniere composto prevalentemente da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e da Exchanged Traded Funds (ETF) che investono sui mercati emergenti (c.d. **Paniere Azionario**)
- un paniere composto prevalentemente da OICR che investono sui mercati monetari e da strumenti finanziari di tipo obbligazionario, nonché strumenti derivati a fini di copertura (c.d. **Paniere Obbligazionario-Monetario**).

Si segnala che la strategia DPI sopra descritta, in quanto basata sulla gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in base alle condizioni di mercato disponibili, nonché la gestione attiva da parte di AXA Investment Managers Paris, sono tali da non permettere, alla data di redazione del presente Prospetto d'Offerta, di quantificare ex-ante il peso dell'allocazione degli investimenti nel Paniere Azionario e nel Paniere Obbligazionario-Monetario. Tale allocazione varierà durante l'intera durata contrattuale in base alle condizioni dei mercati di riferimento, alle aspettative sull'evoluzione dei mercati stessi e delle scelte strategiche e tattiche del Gestore.

In ogni caso, si segnala che in base agli andamenti dei mercati e ai meccanismi di gestione sopra descritti nonché per ragioni di efficientamento operativo in occasione dell'istituzione, il fondo interno potrebbe risultare interamente investito in strumenti monetari e/o obbligazionari, riducendo ad un peso pari a 0% l'investimento nel Paniere Azionario fino a scadenza, non permettendo di beneficiare dei successivi andamenti positivi dei mercati azionari di riferimento. Il Gestore potrebbe avere la facoltà di investire marginalmente il patrimonio netto del fondo in uno strumento derivato quotato oppure *Over The Counter* su mercati azionari anche differenti dai mercati emergenti.

Per ulteriori dettagli sui modelli di gestione (incluso l'uso del *Moltiplicatore* e la *Base Tecnica di Protezione*), sul contratto di opzione e sull'evento di liquidazione anticipata del fondo interno si rimanda alla Parte III, sezione B).

10. Garanzie dell'investimento

h) Destinazione dei proventi Il fondo è ad accumulazione dei proventi.
Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Il fondo interno non risulta collegato ad alcun benchmark di riferimento.

12. Classi di quote

Il fondo interno presenta una sola classe di quote.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (VALORI SU BASE ANNUA)
VOCI DI COSTO			
A	COSTI DI CARICAMENTO	3,80%	0,54%
B	COMMISSIONI DI GESTIONE ¹	-	2,06%
C	COSTI DELLE GARANZIE E/O IMMUNIZZAZIONE	-	-
D	ALTRI COSTI CONTESTUALI AL VERSAMENTO	-	-
E	ALTRI COSTI SUCCESSIVI AL VERSAMENTO	-	-
F	BONUS, PREMI E RICONOSCIMENTI DI QUOTE	-	-
G	COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	-	-
H	SPESE DI EMISSIONE	-	-
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	PREMIO VERSATO	100,00%	
L=L-(G + H)	CAPITALE NOMINALE	100,00%	
M=L-(A+B+C-M)	CAPITALE INVESTITO	96,20%	

¹ Tale valore è variabile durante la durata contrattuale in funzione dell'allocazione del patrimonio del fondo interno tra il Paniere Azionario e il Paniere Obbligazionario-Monetario. La commissione di gestione totale è infatti determinata come somma di:

- a) commissione di gestione pari a massimo l'1,05% del valore del patrimonio netto del fondo quale remunerazione per l'Impresa di Assicurazione;
- b) commissione di gestione pari a massimo lo 0,40% del valore del patrimonio netto del fondo quale remunerazione per il Gestore;
- c) commissione di gestione pari alla somma di 0,25% del valore del patrimonio netto del fondo e di 0,80% del valore del patrimonio netto investito nel Paniere Azionario quale remunerazione per la Controparte Terza del contratto di opzione.

In ogni caso la somma delle commissioni di gestione di cui ai punti a) e b) sopra non potrà essere superiore a 1,35%.

Pertanto il valore mostrato nella tabella rappresenta una stima delle commissioni di gestione in base alle condizioni di mercato disponibili al momento di redazione del presente Prospetto d'Offerta (peso dell'allocazione nel Paniere Azionario stimato pari al 57% in coerenza con le simulazioni numeriche utilizzate per determinare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario).

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

14. Rimborso del capitale a scadenza (caso vita)

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

In caso di vita dell'Assicurato alla data di scadenza (03/08/2018), è previsto il rimborso di un importo pari al controvalore delle quote alla data di scadenza. Tale controvalore sarà pari al prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data di scadenza e il valore unitario della quota alla data di scadenza stessa.

Si segnala che, come descritto nella sezione *Attività finanziarie sottostanti* della Scheda Sintetica, il fondo di cui al presente Prospetto d'offerta ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**). Tale obiettivo è perseguito attraverso la gestione dinamica e attiva del fondo interno basata sulla strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) da parte di AXA Investment Managers Paris (Gestore) e attraverso la stipulazione di un contratto di opzione put sulle quote del fondo con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza).

Tale obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

Per informazioni più dettagliate sui costi complessivamente gravanti sul capitale maturato si rinvia alla Sez. C), par. 19.

15. Rimborso del capitale prima della scadenza del contratto (c.d. riscatto)

Trascorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, e fino all'ultimo giorno lavorativo della terzultima settimana di durata contrattuale prima della scadenza (03/08/2018), l'Investitore-Contraente può esercitare il diritto di riscatto totale o parziale del Contratto, purché l'Assicurato sia in vita.

Il valore di riscatto è pari al prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data di ricevimento della richiesta di rimborso e il valore unitario della quota rilevato il terzo giorno lavorativo della settimana successiva alla data in cui perviene la richiesta di rimborso, purché corredata dalla documentazione prevista.

Non sono previsti costi di riscatto, come riportato alla sezione C) par. 19.1.5.

Per dettagli riguardanti le modalità di calcolo del valore unitario di quota, nonché eventi eccezionali che potrebbero avere un impatto sulle modalità di calcolo della stesso, si rimanda al paragrafo 27 della presente Parte I.

L'investitore-contraente ha la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto con le stesse modalità della liquidazione totale. In questo caso l'ammontare minimo riscattabile è pari a 2.500,00 euro e il contratto rimane in vigore per la quota non riscattata. In ogni caso il controvalore residuo delle quote del fondo interno non potrà essere inferiore a 2.500,00 euro.

In caso di liquidazione anticipata del fondo interno, verrà corrisposto agli investitori-contraenti un ammontare pari prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data di liquidazione anticipata e il valore unitario della quota calcolato in base ai valori di liquidazione degli strumenti finanziari nei quali il fondo interno risulterà investito.

Eventuali crediti d'imposta maturati da ciascun fondo andranno a beneficio degli investitori-contraenti.

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di esercizio del riscatto si rinvia alla Sez. D), par. 23.

L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del fondo interno e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

In caso di riscatto nei primi anni di durata del contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'investitore-contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito.

16. Opzioni contrattuali

Il presente contratto non prevede l'esercizio di opzioni.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

17. Prestazioni assicurative cui ha diritto l'investitore-contraente o il beneficiario

In caso di decesso dell'assicurato durante la durata contrattuale, è prevista la prestazione assicurativa di cui al punto 17.1 seguente.

Il rischio di decesso dell'Assicurato è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, tranne le seguenti esclusioni:

- il decesso avvenga entro i primi sette anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto alla sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) o ad altra patologia ad essa associata;
- dolo del Contraente o del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
- partecipazione dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di un aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

Nel caso di decesso dell'Assicurato per le cause di esclusione sopra elencate, il capitale in caso morte erogato ai beneficiari sarà pari al prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data del decesso e il valore unitario della quota (rilevato il terzo giorno lavorativo della settimana successiva alla data in cui perviene la richiesta di rimborso).

I termini di pagamento concessi all'Impresa di Assicurazione sono pari a trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa, oltre i quali sono dovuti gli interessi di mora.

17.1 Prestazione assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, è previsto il rimborso agli aventi diritto di un capitale pari al controvalore delle quote attribuite al contratto stesso, maggiorate di una percentuale pari allo 0,1%.

Tale controvalore delle quote attribuite al Contratto sarà calcolato come prodotto del valore unitario della quota (rilevato il terzo giorno lavorativo della settimana successiva alla data in cui perviene la richiesta di rimborso) per il numero delle quote detenute alla medesima data.

Si rinvia al paragrafo 15 per dettagli sulle modalità di determinazione del valore unitario della quota.

Si segnala che il contratto prevede un costo per la prestazione assicurativa in caso di decesso pari allo 0,01% del premio versato. L'Impresa di assicurazione si fa direttamente carico di tale costo, che quindi non è prelevato dal premio versato.

Per ulteriori informazioni sul costo della prestazione assicurativa, si rinvia alla sezione C) punto 19.3.

17.2 Altre coperture assicurative.

Non sono previsti altri eventi assicurati.

Per la documentazione che l'investitore-contraente o il beneficiario sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni assicurative, si rinvia alle *Condizioni* di contratto.

I termini di pagamento concessi all'impresa sono pari a trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa, oltre i quali sono dovuti gli interessi di mora. I termini di prescrizione per l'esercizio del diritto alle prestazioni assicurative, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in un anno dalla data di esigibilità delle prestazioni

18. Altre opzioni contrattuali

Non sono previste opzioni in corso di contratto.

C) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

19. Regime dei costi del prodotto

19.1. Costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

19.1.1. Spese di emissione

Il contratto non prevede spese fisse di emissione.

19.1.2. Costi di caricamento

I costi di caricamento gravanti sul premio versato sono pari al 3,80%.

19.1.3. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (C.D. COSTI DI RISCATTO)

In caso di esercizio del riscatto prima della scadenza del Contratto, non sono previsti costi espliciti né penalità.

19.1.4. Costi di switch

Il contratto non ammette operazioni di switch tra fondi, pertanto non sono previsti costi per le operazioni di switch.

19.2 Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

a) Commissioni di gestione

Il contratto prevede le seguenti commissioni di gestione a carico del fondo interno:

- a) commissione di gestione pari a massimo l'1,05% del valore del patrimonio netto del fondo quale remunerazione per l'Impresa di Assicurazione;
- b) commissione di gestione pari a massimo lo 0,40% del valore del patrimonio netto del fondo quale remunerazione per il Gestore;
- c) commissione di gestione pari alla somma di 0,25% del valore del patrimonio netto

del fondo e di 0,80% del valore del patrimonio netto del Paniere Azionario quale remunerazione per la Controparte del contratto di opzione.

In ogni caso la somma delle commissioni di gestione di cui ai punti a) e b) sopra non potrà essere superiore a 1,35%.

Tali commissioni di gestione sono calcolate giornalmente sul patrimonio netto del fondo interno e prelevate mensilmente.

b) Commissioni di performance

Non sono previste commissioni di performance.

c) Costi delle coperture assicurative previste dal contratto

Il contratto prevede un costo per la prestazione assicurativa in caso di decesso pari allo 0,01% del premio versato. L'Impresa di assicurazione si fa direttamente carico di tale costo, che quindi non è prelevato dal premio versato.

d) Altri costi previsti dal regolamento del fondo

Il fondo interno investe più del 10% in parti di OICR. Pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il fondo investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle Sgr che variano a seconda degli investimenti effettuati. Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, gli OICR utilizzati non prevedono il riconoscimento di *rebates* all'Impresa di assicurazione. In ogni caso, qualora gli OICR sottostanti il fondo interno dovessero prevedere il riconoscimento di *rebates* all'Impresa di assicurazione, la stessa riconoscerà interamente tali utilità al patrimonio del fondo interno.

19.3 Altri costi

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto 19.2.a), sono a carico del fondo interno anche i seguenti oneri:

- le spese di pubblicazione del valore unitario di quota del fondo interno;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

20. Agevolazioni finanziarie

Non sono previste agevolazioni finanziarie a favore dell'investitore-contraente.

21. Regime fiscale

È riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto.

Detrazione fiscale dei premi

Il premio corrisposto, nei limiti della quota del premio afferente le coperture assicurative per un importo massimo di 1.291,14 euro, dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dall'investitore-contraente nella misura del 19%. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato, se persona diversa dall'investitore-contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo.

Tassazione delle somme corrisposte

Le somme dovute dall'Impresa di assicurazione in dipendenza del contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni. Negli altri casi, la tassazione sul rendimento finanziario dipende dalle modalità di erogazione della prestazione (in capitale o in rendita).

Per maggiori informazioni consultare la Parte III del Prospetto d'offerta.

D) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione, riscatto e switch

22. Modalità di sottoscrizione, revoca e recesso

22.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata direttamente presso l'Impresa di assicurazione ovvero presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di proposta. Il versamento del premio può essere effettuato per mezzo di addebito su c/c bancario, previa autorizzazione del titolare del conto corrente. Il capitale investito viene convertito in base al valore unitario delle quote del fondo interno alla decorrenza, fissato pari a 100,00 euro.

Il contratto si ritiene concluso alle ore 24 del giorno di addebito del premio sempreché, entro il suddetto termine, l'Impresa di assicurazione non abbia comunicato per iscritto all'Investitore-Contraente il rifiuto della proposta. In ogni caso, il contratto si considera concluso nel momento in cui l'Impresa di assicurazione ha rilasciato all'Investitore-Contraente la polizza o ha altrimenti inviato per iscritto comunicazione del proprio assenso.

La prestazione assicurativa prevista decorre dal momento in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

L'Impresa di assicurazione provvede ad inviare all'Investitore-contraente entro un termine non superiore a dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote la lettera di conferma dell'investimento. Per il relativo contenuto e ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta, sezione C par. 9.

22.2 Modalità di revoca della proposta

L'investitore-contraente può revocare la proposta di assicurazione prima della conclusione del contratto. A tal fine, l'investitore-contraente deve inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'investitore-contraente e dall'Impresa di assicurazione cessano dal ricevimento della comunicazione stessa. L'Impresa di assicurazione è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dall'investitore-contraente, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

22.3 Diritto di recesso dal contratto

L'investitore-contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione. A tal fine, l'investitore-contraente deve inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'investitore-contraente e dall'Impresa di assicurazione cessano dal ricevimento della comunicazione stessa. L'Impresa di assicurazione rimborsa all'investitore-contraente il controvalore in euro del capitale investito (quest'ultimo pari al premio corrisposto al netto delle spese sostenute per l'emissione e dei caricamenti applicati di cui alla Parte I Sez. C), par. 19 del presente Prospetto d'offerta), aggiunti i caricamenti iniziali appena citati. Il controvalore del capitale investito è calcolato utilizzando il valore unitario della quota rilevato il terzo giorno lavorativo della settimana successiva alla data in cui perviene all'Impresa di assicurazione la richiesta sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote.

L'Impresa di assicurazione esegue il rimborso entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata, previa consegna dell'originale di polizza e delle eventuali appendici da parte dell'investitore-contraente.

23. Modalità di rimborso / riscatto del capitale investito

L'investitore-contraente, per richiedere il riscatto del capitale, anche in misura parziale, deve presentare all'Impresa di assicurazione richiesta scritta accompagnata dalla documentazione richiesta.

Per informazioni ci si può rivolgere alla direzione generale dell'Impresa di assicurazione: Indirizzo: George's Quay Plaza, 1 George's Quay – Dublin 2 – Irlanda,

Numero Verde: 800-132341
 Fax: 00353 16439110
 Indirizzo di posta elettronica: info@axa-mpsfinancial.ie

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, par. 10.

L'invio della lettera di conferma del riscatto avverrà entro quindici giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente del cliente del valore di riscatto calcolato secondo le modalità descritte al punto 15 della sezione B.2). Per il relativo contenuto si rinvia alla parte III del Prospetto d'offerta.

24. Modalità di effettuazione di operazioni di passaggio tra fondi interni (c.d. switch)

Il fondo interno disponibile attraverso il presente contratto è unico. Pertanto non è prevista la possibilità di effettuare disinvestimenti, anche parziali, delle quote sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altri fondi interni.

Non è prevista la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi successivi alla sottoscrizione del presente contratto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, par. 11.

E) Informazioni aggiuntive

25. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

26. Regime linguistico del contratto

Il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

27. Informazioni a disposizione degli investitori

Il valore unitario delle quote del Fondo interno viene determinato settimanalmente (il terzo giorno lavorativo di ciascuna settimana, con esclusione dei giorni di chiusura delle borse) dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle commissioni di gestione (patrimonio netto), per il numero delle quote presenti. In ogni caso, qualora il terzo giorno della settimana di riferimento risultasse un giorno festivo in Italia e/o Francia, il giorno di riferimento del valore di quota potrebbe essere spostato ad almeno il terzo giorno lavorativo della settimana di riferimento in entrambi i Paesi sopra menzionati.

Il valore delle quote, così determinato, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet dell'Impresa di assicurazione all'indirizzo www.axa-mps.it.

In ogni caso si specifica quanto segue:

a) Ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il fondo interno

Nel caso in cui tali valori non risultassero aggiornati al momento della valorizzazione (corrispondente o successivo all'orario di chiusura dei mercati borsistici europei nella data di valorizzazione), posto che non si siano verificati sospensioni e/o sostanziali limitazioni dell'attività dei Gestori degli OICR o dei mercati che abbiano come effetto una turbativa sul valore delle attività del Fondo Interno, il Gestore ha la facoltà di sospendere la valorizzazione del fondo interno fino a che tutti i valori degli attivi sottostanti non siano correttamente aggiornati. In ogni caso, il Gestore potrà decidere di calcolare la valorizzazione del fondo interno prendendo a riferimento il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la valorizzazione stessa.

b) Assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti

Nel caso in cui tali valori non risultassero disponibili alla data di valorizzazione a causa di una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei Gestori degli OICR o dei mercati che abbiano come effetto una turbativa sul valore delle attività del Fondo Interno, ovvero anche uno solo di tali valori non sia più disponibile al giorno di valorizzazione considerato, il Gestore ha la facoltà di sospendere la valorizzazione del fondo interno fino a che tutti i valori degli attivi sottostanti non siano di nuovo disponibili. In ogni caso, il Gestore potrà eventualmente tentare di calcolare detto valore in buona fede e secondo le condizioni di mercato disponibili.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio del prodotto.

L'Impresa di assicurazione è tenuta a trasmettere, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote liquidate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- numero delle quote complessivamente assegnate, del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

L'Impresa di assicurazione comunicherà annualmente all'investitore-contraente, entro il mese di febbraio, la Parte II del presente Prospetto, contenente l'aggiornamento dei dati storici di rischio/rendimento, dei costi effettivi e del turnover di portafoglio dei fondi interni cui sono collegate le prestazioni del contratto.

L'Impresa di assicurazione è tenuta inoltre a dare comunicazione per iscritto all'investitore-contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

In caso di trasformazione del contratto, l'Impresa di assicurazione è tenuta a fornire al contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, le imprese consegnano al contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto (o il Fascicolo in caso di prodotti di ramo I) informativo del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Tutte le informazioni relative al prodotto sono disponibili sul sito www.axa-mps.it dove possono essere acquisite su supporto duraturo. Sul medesimo sito è inoltre disponibile il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei fondi, nonché il regolamento del fondo interno.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'impresa di assicurazione AXA MPS Financial Limited si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il rappresentante legale
John Burton



Parte II del Prospetto d'Offerta

Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'investitore contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte II: 20/05/2011.

Data di validità della Parte II: dal 23/05/2011

Dati periodici di rischio-rendimento dei fondi interni

Fondo	Dynamic Protection Emerging Markets 2018
Categoria ANIA	Protetto
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	medio-alto
Benchmark	Il fondo non risulta collegato ad alcun benchmark di riferimento.

Il fondo interno **Dynamic Protection Emerging Markets 2018** è di nuova costituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione del presente Prospetto d'Offerta, illustrarne l'andamento storico nonchè riportare dati storici di rendimento e l'indicatore sintetico dei costi effettivi (TER).

Inizio operatività del fondo	03/08/2011
Durata del fondo	Indeterminata
Valore della quota alla data di costituzione	100,00 €
Gestore	AXA Investment Managers Paris

Con riferimento ai costi di cui ai paragrafi 19.1 e 19.2 della Parte I del presente Prospetto d'Offerta, si riporta di seguito in forma tabellare la quota parte percepita in media dai collocatori secondo gli accordi di distribuzione:

Tipologia costo	Misura di costo	Quota parte percepita dai collocatori
Costo di caricamento	3,80%	42%
Commissione di gestione annua quale remunerazione per l'Impresa di assicurazione*	0,95%	55%

* Le commissioni di gestione annue applicate dal Gestore e dalla Controparte Terza del contratto di opzione non prevedono retrocessioni ai distributori.

Parte III del Prospetto d'Offerta

Altre informazioni

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta dell'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 20/05/2011

Data di validità della Parte III: dal 23/05/2011

A) Informazioni generali

1. L'impresa di assicurazione

AXA MPS Financial Limited ("Impresa di assicurazione") è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento emesso in data 14/05/1999 e appartiene al gruppo assicurativo AXA.

L'Impresa di assicurazione opera in Italia esclusivamente in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 17/03/95, n.174 ed è soggetta al controllo dell'Irish Financial Regulator, l'Autorità di vigilanza irlandese. La società controllante AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24/07/1974 (G.U. 8/8/1974 n. 208). Numero d'iscrizione all'Albo Gruppi assicurativi: 024.

La durata dell'Impresa di assicurazione è illimitata e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno. L'attività esercitata dall'Impresa di assicurazione è la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti finanziario-assicurativi collegati a fondi interni d'investimento, quote di OICR di altrui istituzione e portafogli finanziari strutturati, curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti.

Il Gruppo AXA opera nei mercati assicurativo e finanziario ed è presente in 50 Paesi. Il Gruppo AXA conta circa 80 milioni di clienti in tutto il Mondo con una raccolta, al 31 dicembre 2010, di 90,9 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni sul Gruppo si prega di consultare il sito www.axa.com.

Nel 2010 la raccolta premi lorda dell'Impresa di assicurazione ha raggiunto 1,16 miliardi di euro, interamente collocati in Italia, mentre le masse gestite e amministrate ammontavano a fine anno a 6,4 miliardi di euro.

Il capitale sociale dell'Impresa di assicurazione è di euro 634.000,00 sottoscritto e interamente versato, detenuto per il 100% da AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Il controllo dell'Impresa di assicurazione è esercitato secondo quanto specificato nella seguente tabella.

Soggetto che esercita il controllo	Quota detenuta
AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.	100%

In ultima istanza il controllo sull'Impresa di assicurazione è esercitato da AXA S.A. che detiene il 100% di AXA Mediterranean Holding S.A. che a sua volta detiene il 50% di **AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.**

Altre informazioni relative alle attività esercitate dall'Impresa di assicurazione e al Gruppo di appartenenza, all'organo amministrativo, all'organo di controllo e ai componenti di tali organi, nonché alle persone che esercitano funzioni direttive dell'Impresa di assicurazione e agli altri prodotti finanziari offerti sono fornite sul sito internet dell'Impresa di assicurazione www.axa-mps.it.

2. I fondi interni

Il Fondo Interno **Dynamic Protection Emerging Markets 2018** è di nuova istituzione e la data di inizio dell'operatività dello stesso è il 03/08/2011.

Il fondo non risulta collegato ad alcun benchmark di riferimento.

3. Le classi di quote

Il fondo interno presenta una sola classe di quote.

4. I soggetti che prestano garanzie e contenuto della garanzia

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la

durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla seguente sezione B) - *Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio*.

5. I soggetti distributori

Il prodotto è intermediato dal broker assicurativo Marsh S.p.A (iscritto alla Sezione B del Registro Unico degli Intermediari di assicurazione). Con riguardo al contratto proposto, Marsh S.p.A. si avvale della libera cooperazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A. e Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. al fine di fornire i nominativi della clientela interessata al contratto suddetto.

6. Gli intermediari negoziatori

Per l'esecuzione delle operazioni disposte per conto dei fondi, l'Impresa di assicurazione non si avvale di intermediari negoziatori.

7. La società di revisione

La revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio dell'Impresa di assicurazione sono effettuati dalla società di revisione Mazars con sede nella Repubblica di Irlanda in Harcourt Centre, Block 3, Harcourt Road, Dublin 2.

B) Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio

Lo stile di gestione adottato ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**). Tale obiettivo è perseguito attraverso la gestione dinamica e attiva del fondo interno basata sulla strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) da parte di AXA Investment Managers Paris (Gestore) e attraverso la stipulazione di un contratto di opzione put sulle quote del fondo con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza).

La strategia DPI consiste nella gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in due panieri:

- un paniere composto prevalentemente da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e da Exchanged Traded Funds (ETF) che investono sui mercati emergenti (c.d. **Paniere Azionario**)
- un paniere composto prevalentemente da OICR che investono sui mercati monetari e da strumenti finanziari di tipo obbligazionario, nonché strumenti derivati a fini di copertura (c.d. **Paniere Obbligazionario-Monetario**).

Il **Paniere Azionario** rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione sui mercati emergenti attraverso strumenti azionari. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati azionari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti azionari, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con la più alta volatilità attesa. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento, come descritto di seguito.

Il **Paniere Obbligazionario-Monetario** rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione di tipo obbligazionario e/o monetario. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati obbligazionari-monetari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti a reddito fisso e liquidità, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con volatilità attesa inferiore rispetto agli investimenti effettuati attraverso il Paniere Azionario. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento, come descritto di seguito.

L'allocazione nei panieri sopra descritti è determinata dal Gestore del fondo in base a modelli di gestione interni, nonché in base a valutazioni quantitative e qualitative sulle

aspettative di andamento dei mercati di riferimento. I modelli di gestione interni prevedono che l'allocazione massima nel Paniere Azionario, in ogni momento della durata contrattuale, sia determinata moltiplicando il *Margine per il Moltiplicatore*, secondo la seguente formula:

$$\text{Percentuale massima di allocazione nel Paniere Azionario} = \text{Margine} \times \text{Moltiplicatore}$$

Il *Margine* rappresenta il peso percentuale rispetto al patrimonio netto del fondo interno (Net Asset Value) della differenza, se positiva, fra il Net Asset Value e la *Base Tecnica di Protezione*.

La *Base Tecnica di Protezione* rappresenta, in ogni momento della durata contrattuale, il peso percentuale del patrimonio netto del fondo interno che sarebbe teoricamente necessario investire in una emissione di Stato Italiana, o in titoli obbligazionari governativi di cui al punto 9 della Parte I, al fine di corrispondere a scadenza (03/08/2018) almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**).

Il *Moltiplicatore* è un indicatore sintetico basato sulla volatilità massima attesa degli investimenti del Paniere Azionario. Il valore massimo di tale indicatore è determinato dalla Controparte Terza del contratto di opzione sulle quote del fondo, come descritta di seguito. Con riferimento al fondo interno Dynamic Protection Emerging Markets 2018, il valore massimo del Moltiplicatore sarà pari a 4. Si segnala in ogni caso che il Gestore, in base alle condizioni dei mercati di riferimento, alle aspettative sull'evoluzione dei mercati stessi e delle scelte strategiche e tattiche, ha la facoltà di variare discrezionalmente il valore del Moltiplicatore da un minimo di 0 ad un massimo di 4, nel rispetto del valore massimo concordato con la Controparte Terza.

L'implementazione dell'allocazione degli investimenti può avvenire con frequenza giornaliera in coerenza con le condizioni e le evoluzioni dei mercati finanziari di riferimento.

Si segnala che la strategia DPI sopra descritta, in quanto basata sulla gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in base alle condizioni di mercato disponibili, nonché la gestione attiva da parte di AXA Investment Managers Paris, sono tali da non permettere, alla data di redazione del presente Prospetto d'Offerta, di quantificare ex-ante il peso dell'allocazione degli investimenti nel Paniere Azionario e nel Paniere Obbligazionario-Monetario. Tale allocazione varierà durante l'intera durata contrattuale in base alle condizioni dei mercati di riferimento, alle aspettative sull'evoluzione dei mercati stessi e delle scelte strategiche e tattiche del Gestore.

In ogni caso, si segnala che in base agli andamenti dei mercati e ai meccanismi di gestione sopra descritti nonché per ragioni di efficientamento operativo in occasione dell'istituzione, il fondo interno potrebbe risultare interamente investito in strumenti monetari e/o obbligazionari, riducendo ad un peso pari a 0% l'investimento nel Paniere Azionario fino a scadenza, non permettendo di beneficiare dei successivi andamenti positivi dei mercati azionari di riferimento. Il Gestore potrebbe avere la facoltà di investire marginalmente il patrimonio netto del fondo in uno strumento derivato quotato oppure *Over The Counter* su mercati azionari anche differenti dai mercati emergenti.

Al fine di predisporre, durante la durata contrattuale, delle risorse finanziarie necessarie affinché il Gestore possa continuare a perseguire l'obiettivo di protezione a scadenza nonostante eventuali crolli di mercato, l'Impresa di assicurazione ha stipulato un contratto di opzione put sulle quote del fondo interno con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza). In base a tale contratto, la Controparte Terza del contratto di opzione si impegna, in caso di crollo dei mercati di entità tale per cui il Net Asset Value del Fondo risultasse inferiore alla Base Tecnica di Protezione, a corrispondere al fondo un ammontare pari alla differenza fra la Base Tecnica di Protezione e il Net Asset Value stesso, affinché il Gestore possa continuare a perseguire l'obiettivo di protezione a scadenza. Si evidenzia tuttavia che, in caso di esercizio di tale opzione

prima della scadenza (03/08/2018), il contratto di opzione stesso sarà terminato e di conseguenza gli impatti di successivi crolli di mercato saranno interamente supportati dal fondo interno.

Si evidenzia inoltre che l'obbligo di pagamento della Controparte del contratto di opzione sopra descritto non copre eventuali riduzioni nel valore del fondo interno che possono derivare dai seguenti eventi:

- un evento di credito di uno degli emittenti dei titoli obbligazionari di cui al punto 9 della Parte I del presente Prospetto d'Offerta, tra i quali si segnala, in maniera non esaustiva, la Repubblica Italiana, la Repubblica Francese e la Repubblica Federale di Germania;
- insolvenza del Gestore del fondo interno e/o della banca depositaria degli strumenti finanziari sottostanti il fondo interno;
- mancato rispetto delle regole di gestione previste nella strategia di DPI;
- liquidazione anticipata del fondo interno.

Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi di insolvenza della Controparte Terza, il contratto di opzione verrebbe estinto anticipatamente e conseguentemente il meccanismo di protezione ottenuto tramite tale opzione potrebbe non essere ripristinato secondo i termini originari.

Si evidenzia inoltre che l'Investitore-Contraente non ha in ogni caso alcuna azione legale diretta nei confronti della Controparte Terza e del Gestore.

In caso di liquidazione anticipata del fondo interno, verrà corrisposto agli investitori-contrattenti un ammontare pari prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data di liquidazione anticipata e il valore unitario della quota calcolato in base ai valori di liquidazione degli strumenti finanziari nei quali il fondo interno risulterà investito.

L'obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

8. Esempificazioni di rendimento del capitale investito

Si illustrano di seguito con esempi numerici gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario nell'orizzonte temporale di riferimento per ipotesi estreme di andamento dei mercati di riferimento (scenari di mercato positivo e negativo).

Scenario Negativo di mercato

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è negativo" (Probabilità 13,1%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	40,6%
E. Capitale a scadenza:	€ 4.056,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è positivo ma inferiore a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (Probabilità 79,1%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	101,5%
E. Capitale a scadenza:	€ 10.150,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è in linea con quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (Probabilità 2,9%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	120,5%
E. Capitale a scadenza:	€ 12.050,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è positivo e superiore a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (Probabilità 4,9%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	223,2%
E. Capitale a scadenza:	€ 22.320,00

Scenario Positivo di mercato

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è negativo" (Probabilità 11,4%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	40,6%
E. Capitale a scadenza:	€ 4.057,60

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è positivo ma inferiore a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (Probabilità 70,6%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	101,5%
E. Capitale a scadenza:	€ 10.150,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è in linea con quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (Probabilità 4,7%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	121,3%
E. Capitale a scadenza:	€ 12.130,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è positivo e superiore a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (Probabilità 13,3%):

A. Capitale investito:	€ 9.620,00
B. Capitale nominale:	€ 10.000,00
C. Valore iniziale dell'investimento finanziario:	96,20%
D. Valore dell'investimento finanziario a scadenza:	253,2%
E. Capitale a scadenza:	€ 25.320,00

C) Procedure di sottoscrizione, riscatto e switch

9. Sottoscrizione

Il contratto viene sottoscritto tramite compilazione in ogni sua parte dell'apposito modulo di proposta, raccolto presso la banca segnalatrice, compilato in ogni sua parte dall'investitore-contraente, trasmesso al broker assicurativo Marsh S.p.A e inviato da parte di quest'ultimo all'Impresa di assicurazione .

Il contratto si ritiene concluso alle ore 24 del giorno di addebito del premio sempreché, entro il suddetto termine, l'Impresa di assicurazione non abbia comunicato per iscritto all'Investitore-Contraente il rifiuto della proposta. In ogni caso, il contratto si considera concluso nel momento in cui l'Impresa di assicurazione ha rilasciato all'Investitore-Contraente la polizza o ha altrimenti inviato per iscritto comunicazione del proprio assenso.

La prestazione assicurativa prevista decorre dal momento in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Il capitale investito viene convertito in base al valore unitario delle quote del fondo interno alla decorrenza, fissato pari a 100,00 euro. Pertanto all'investitore-contraente verranno assegnate un numero di quote del fondo interno, dove tale numero è pari al premio versato, al netto dei costi, diviso il valore unitario delle suddette quote.

Non sono previsti versamenti aggiuntivi.

Successivamente all'emissione del contratto, l'Impresa di assicurazione si impegna a comunicare all'investitore-contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, le seguenti informazioni:

- l'ammontare del premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito;
- la data di decorrenza del contratto;
- il numero delle "quote assicurate" attribuite;
- il valore unitario e il valore complessivo delle quote attribuite e la data di valorizzazione delle quote attribuite relativa alla data di versamento del premio.

In caso di riscatto, l'Impresa di assicurazione si impegna a comunicare all'investitore-contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente del cliente del valore di riscatto, le seguenti informazioni:

- l'ammontare del valore di riscatto (al lordo e al netto dell'imposizione fiscale);
- le coordinate bancarie di accredito del valore di riscatto;
- il numero, il valore unitario e il valore complessivo delle quote residue attribuite al contratto (in caso di riscatto parziale).

10. Riscatto

Trascorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, e fino all'ultimo giorno lavorativo della terzultima settimana di durata contrattuale prima della scadenza (03/08/2018), l'Investitore-Contraente può esercitare il diritto di riscatto totale o parziale del Contratto, purché l'Assicurato sia in vita.

Il valore di riscatto è pari al prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data di ricevimento della richiesta di rimborso e il valore unitario della quota rilevata il terzo giorno lavorativo della settimana successiva alla data in cui perviene la richiesta di rimborso, purché corredata dalla documentazione prevista.

Non sono previsti costi di riscatto, come riportato alla sezione C) par. 19.1.5.

Si rinvia alla Sceda Sintetica – Informazioni Generali, sezione *Modalità di valorizzazione dell'investimento* per ulteriori dettagli.

Si rinvia al paragrafo 15 della Parte I per ulteriori dettagli relativi alle richieste di riscatto.

La richiesta di rimborso deve essere accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento (esemplare del contratto in possesso dell'investitore-contraente), nonché dalla fotocopia di un documento di identità valido e del relativo codice fiscale degli aventi diritto. L'Impresa di assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie. L'Impresa di assicurazione esegue i pagamenti entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno in cui è stata consegnata la richiesta di liquidazione, la quale deve essere accompagnata

dalla documentazione completa. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di esercizio del riscatto si rinvia alla Sez. D), par. 23.

11. Operazioni di passaggio tra fondi (c.d. switch)

Il fondo interno disponibile attraverso il presente contratto è unico. Pertanto non è prevista la possibilità di effettuare disinvestimenti, anche parziali, delle quote sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altri fondi interni.

Non è prevista la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi successivi alla sottoscrizione del presente contratto.

D) Regime fiscale

12. Il regime fiscale e le norme a favore dell'investitore-contraente

Detrazione fiscale dei premi

Il premio corrisposto, nei limiti della quota del premio afferente le coperture assicurative per un importo massimo di 1.291,14 euro, dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dall'investitore-contraente nella misura del 19%. Se l'assicurato è diverso dall'investitore-contraente, per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato risulti fiscalmente a carico dell'investitore-contraente.

Sulla parte di premio destinata alla copertura complementare del rischio di morte, del rischio di perdita dell'autosufficienza e del rischio di invalidità superiore al 5%, ed entro il limite massimo di euro 1.291,14 è riconosciuta una detrazione di imposta ai fini IRPEF attualmente pari al 19% della parte di premio di cui sopra.

Tassazione delle somme percepite

Le somme dovute dall'Impresa di assicurazione in dipendenza dell'assicurazione sulla vita qui descritta, se corrisposte in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni.

Le somme liquidate per riscatto sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 12,50% della differenza (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (al netto dei riscatti parziali).

I capitali percepiti nell'esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito di impresa per la parte relativa alla differenza fra capitale percepito e premi versati.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dall'Impresa di assicurazione in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Diritto proprio dei beneficiari designati

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti dell'Impresa di assicurazione pertanto le somme corrisposte a seguito del decesso dell'assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

PAGINA BIANCA PER ESIGENZE TIPOGRAFICHE

Appendice

Glossario dei termini tecnici utilizzati nel prospetto d'offerta

Data di deposito in Consob del Glossario: 20/05/2011

Data di validità del Glossario: dal 23/05/2011

Base Tecnica di Protezione: La *Base Tecnica di Protezione* rappresenta, in ogni momento della durata contrattuale, il peso percentuale del patrimonio netto del fondo interno che sarebbe teoricamente necessario investire in una emissione di Stato Italiana, o in titoli obbligazionari governativi di cui al punto 9 della Parte I, al fine di corrispondere a scadenza (03/08/2018) almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**).

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: Capitale che l'assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date. Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Categoria: La categoria del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni libere: Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'investitorecontraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quello del benchmark.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Margine: Rappresenta il peso percentuale rispetto al patrimonio netto del fondo interno (Net Asset Value) della differenza, se positiva, fra il Net Asset Value e la *Base Tecnica di Protezione*.

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Moltiplicatore: è un indicatore sintetico basato sulla volatilità massima attesa degli investimenti del Paniere Azionario. Il valore massimo di tale indicatore è determinato dalla Controparte Terza del contratto di opzione sulle quote del fondo.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Paniere: Rappresenta una componente del patrimonio netto fondo interno omogenea per tipologia di investimenti e/o strategia d'investimento perseguiti.

Paniere Azionario: Rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione sui mercati emergenti attraverso strumenti azionari. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati azionari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti azionari, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con la più alta volatilità attesa. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento.

Paniere Obbligazionario-Monetario: Rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione di tipo obbligazionario e/o monetario. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati obbligazionari-monetari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti a reddito fisso e liquidità, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con volatilità attesa inferiore rispetto agli investimenti effettuati attraverso il Paniere Azionario. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento.

Premio periodico: Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto premio annuo. Laddove l'importo del premio periodico sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto premio ricorrente.

Premi unico: Premio che l'investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: Importo versato dall'investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di

rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: La qualifica del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Rischio demografico: Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Strategia DPI (Dynamic Protection Insurance): consiste nella gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in due panieri:

- un paniere composto prevalentemente da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e da Exchanged Traded Funds (ETF) che investono sui mercati emergenti (c.d. **Paniere Azionario**)
- un paniere composto prevalentemente da OICR che investono sui mercati monetari e da strumenti finanziari di tipo obbligazionario, nonché strumenti derivati a fini di copertura (c.d. **Paniere Obbligazionario-Monetario**).

Tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera: La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subor-

dinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione “a benchmark” per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione “a obiettivo di rendimento/protezza” per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Condizioni di assicurazione

Dynamic Protection Emerging Markets 2018

Contratto di assicurazione sulla Vita di tipo Unit Linked

SEZIONE 2: REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Il Regolamento del Fondo Interno (dall'Art. 26 all'Art. 36), che è stato predisposto separatamente dal presente documento, deve essere gratuitamente consegnato su richiesta dell'Investitore-Contrahente.

Art. 26 - Costituzione e denominazione del Fondo interno

L'Impresa di assicurazione ha costituito il fondo interno suddiviso in quote e denominato Dynamic Protection Emerging Markets 2018.

Denominazione del fondo	Codice
Dynamic Protection Emerging Markets 2018	DPO1

Art. 27 - Obiettivo del Fondo Interno

Il fondo interno suddetto risulta gestito in maniera dinamica e attiva sulla base di una strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) e ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**).

Tale obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

Art. 28 - Partecipanti al Fondo interno

Possono partecipare al fondo interno di cui all'Art. 26 del presente Regolamento gli Investitori-Contrahenti (persone fisiche e giuridiche) che sottoscrivono un contratto assicurativo denominato DYNAMIC PROTECTION EMERGING MARKETS 2018, espresso in quote.

Art. 29 - Destinazione dei versamenti

Il prodotto consente di investire il premio unico iniziale, al netto dei costi di cui all'Art.10 delle Condizioni di Assicurazione, in quote del fondo interno denominato Dynamic Protection Emerging Markets 2018, dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal contratto.

Il valore unitario delle quote del fondo interno, alla data di decorrenza del presente contratto nonchè di costituzione del fondo stesso, è pari a 100,00 euro.

Per dettagli riguardanti le modalità di calcolo del valore unitario di quota, nonchè eventi eccezionali che potrebbero avere un impatto sulle modalità di calcolo della stesso, si rimanda all'Art. 15 della Condizioni di Assicurazione.

Non sono previsti versamenti aggiuntivi.

Art. 30 - Gestore del Fondo e criteri di investimento del Fondo

Il Gestore del fondo è **AXA Investment Managers Paris**. Tale soggetto appartiene al Gruppo AXA e ha sede legale a Coeur Défense, Tour B – La Défense 4, 100 Esplanade du Général de Gaulle, 92932 Paris La Defense, France.

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Assicurativo Interno sono investiti dal Gestore in una gamma diversificata di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE - come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE - ovvero autorizzati secondo il D.Lgs.58 del 24/02/1998 (Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria), da Exchange Traded Funds (ETF) armonizzati e da strumenti derivati usati a fini di copertura e di efficientamento della gestione del portafoglio.

Nelle tipologie sopra elencate rientra anche l'eventuale possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AXA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AXA.

Art. 31 – Descrizione del fondo interno

Di seguito si riportano le informazioni principali sulle caratteristiche del fondo interno disponibile attraverso il presente contratto, unitamente ad un richiamo sintetico sulla politica di investimento e sul livello di rischiosità che lo stesso presenta:

Denominazione **Dynamic Protection Emerging Markets 2018**

Gestore Il Gestore del fondo è AXA Investment Managers Paris.

Finalità e tecniche di gestione

Lo stile di gestione adottato ha come obiettivo l'incremento del capitale investito su un orizzonte temporale di 7 anni proteggendo, contestualmente, la restituzione a scadenza (03/08/2018) di almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**). Tale obiettivo è perseguito attraverso la gestione dinamica e attiva del fondo interno basata sulla strategia DPI (*Dynamic Protection Insurance*) da parte di AXA Investment Managers Paris (Gestore) e attraverso la stipulazione di un contratto di opzione put sulle quote del fondo con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza).

La strategia DPI consiste nella gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in due panieri:

- un paniere composto prevalentemente da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e da Exchanged Traded Funds (ETF) che investono sui mercati emergenti (c.d. **Paniere Azionario**)
- un paniere composto prevalentemente da OICR che investono sui mercati monetari e da strumenti finanziari di tipo obbligazionario, nonché strumenti derivati a fini di copertura (c.d. **Paniere Obbligazionario-Monetario**).

Il *Paniere Azionario* rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione sui mercati emergenti attraverso strumenti azionari. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati azionari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti azionari, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con la più alta volatilità attesa. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento, come descritto di seguito.

Il *Paniere Obbligazionario-Monetario* rappresenta la componente degli investimenti del patrimonio del fondo interno finalizzata all'esposizione di tipo obbligazionario e/o monetario. L'andamento di tale paniere, e di conseguenza del fondo interno nel suo complesso, è collegato agli andamenti positivi e/o negativi dei mercati obbligazionari-monetari di riferimento e alle scelte dei Gestori degli OICR e/o ETF nei quali il Paniere risulta investito. Data la natura degli strumenti finanziari nei quali tale paniere investe, ovvero strumenti a reddito fisso e liquidità, lo stesso rappresenta la componente del fondo interno con volatilità attesa inferiore rispetto agli investimenti effettuati attraverso il Paniere Azionario. Il peso di tale paniere rispetto all'allocazione complessiva degli investimenti è variabile durante l'intera durata contrattuale in base agli andamenti dei mercati di riferimento, come descritto di seguito.

L'allocazione nei panieri sopra descritti è determinata dal Gestore del fondo in base a modelli di gestione interni, nonché in base a valutazioni quantitative e qualitative sulle aspettative di andamento dei mercati di riferimento. I modelli di gestione interni prevedono che l'allocazione massima nel Paniere Azionario, in ogni momento della durata contrattuale, sia determinata moltiplicando il *Margine* per il *Moltiplicatore*, secondo la seguente formula:

$$\text{Percentuale massima di allocazione nel Paniere Azionario} = \text{Margine} \times \text{Moltiplicatore}$$

Il *Margine* rappresenta il peso percentuale rispetto al patrimonio netto del fondo interno (Net Asset Value) della differenza, se positiva, fra il Net Asset Value e la *Base Tecnica di Protezione*.

La *Base Tecnica di Protezione* rappresenta, in ogni momento della durata contrattuale, il peso percentuale del patrimonio netto del fondo interno che sarebbe teoricamente necessario investire in una emissione di Stato Italiana, o in titoli obbligazionari governativi di cui al punto 9 della Parte I,

al fine di corrispondere a scadenza (03/08/2018) almeno il premio lordo versato alla sottoscrizione al netto di eventuali riscatti parziali (**Protezione a scadenza**).

Il *Moltiplicatore* è un indicatore sintetico basato sulla volatilità massima attesa degli investimenti del Paniere Azionario. Il valore massimo di tale indicatore è determinato dalla Controparte Terza del contratto di opzione sulle quote del fondo, come descritta di seguito. Con riferimento al fondo interno Dynamic Protection Emerging Markets 2018, il valore massimo del Moltiplicatore sarà pari a 4. Si segnala in ogni caso che il Gestore, in base alle condizioni dei mercati di riferimento, alle aspettative sull'evoluzione dei mercati stessi e delle scelte strategiche e tattiche, ha la facoltà di variare discrezionalmente il valore del Moltiplicatore da un minimo di 0 ad un massimo di 4, nel rispetto del valore massimo concordato con la Controparte Terza.

L'implementazione dell'allocazione degli investimenti può avvenire con frequenza giornaliera in coerenza con le condizioni e le evoluzioni dei mercati finanziari di riferimento.

Si segnala che la strategia DPI sopra descritta, in quanto basata sulla gestione dinamica e variabile dell'allocazione degli investimenti in base alle condizioni di mercato disponibili, nonché la gestione attiva da parte di AXA Investment Managers Paris, sono tali da non permettere, alla data di redazione del presente Prospetto d'Offerta, di quantificare ex-ante il peso dell'allocazione degli investimenti nel Paniere Azionario e nel Paniere Obbligazionario-Monetario. Tale allocazione varierà durante l'intera durata contrattuale in base alle condizioni dei mercati di riferimento, alle aspettative sull'evoluzione dei mercati stessi e delle scelte strategiche e tattiche del Gestore.

In ogni caso, si segnala che in base agli andamenti dei mercati e ai meccanismi di gestione sopra descritti nonché per ragioni di efficientamento operativo in occasione dell'istituzione, il fondo interno potrebbe risultare interamente investito in strumenti monetari e/o obbligazionari, riducendo ad un peso pari a 0% l'investimento nel Paniere Azionario fino a scadenza, non permettendo di beneficiare dei successivi andamenti positivi dei mercati azionari di riferimento. Il Gestore potrebbe avere la facoltà di investire marginalmente il patrimonio netto del fondo in uno strumento derivato quotato oppure *Over The Counter* su mercati azionari anche differenti dai mercati emergenti.

Al fine di predisporre, durante la durata contrattuale, delle risorse finanziarie necessarie affinché il Gestore possa continuare a perseguire l'obiettivo di protezione a scadenza nonostante eventuali crolli di mercato, l'Impresa di assicurazione ha stipulato un contratto di opzione put sulle quote del fondo interno con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Controparte Terza). In base a tale contratto, la Controparte Terza del contratto di opzione si impegna, in caso di crollo dei mercati di entità tale per cui il Net Asset Value del Fondo risultasse inferiore alla Base Tecnica di Protezione, a corrispondere al fondo un ammontare pari alla differenza fra la Base Tecnica di Protezione e il Net Asset Value stesso, affinché il Gestore possa continuare a perseguire l'obiettivo di protezione a scadenza. Si evidenzia tuttavia che, in caso di esercizio di tale opzione prima della scadenza (03/08/2018), il contratto di opzione stesso sarà terminato e di conseguenza gli impatti di successivi crolli di mercato saranno interamente supportati dal fondo interno.

Si evidenzia inoltre che l'obbligo di pagamento della Controparte del contratto di opzione sopra descritto non copre eventuali riduzioni nel valore del fondo interno che possano derivare dai seguenti eventi:

- un evento di credito di uno degli emittenti dei titoli obbligazionari di cui al punto 9 della Parte I del presente Prospetto d'Offerta, tra i quali si segnala, in maniera non esaustiva, la Repubblica Italiana, la Repubblica Francese e la Repubblica Federale di Germania;
- insolvenza del Gestore del fondo interno e/o della banca depositaria degli strumenti finanziari sottostanti il fondo interno;
- mancato rispetto delle regole di gestione previste nella strategia DPI;
- liquidazione anticipata del fondo interno.

Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi di insolvenza della Controparte Terza, il contratto di opzione verrebbe estinto anticipatamente e conseguentemente il meccanismo di protezione ottenuto tramite tale opzione potrebbe non essere ripristinato secondo i termini originari.

Si evidenzia inoltre che l'Investitore-Contraente non ha in ogni caso alcuna azione legale diretta nei confronti della Controparte Terza e del Gestore.

In caso di liquidazione anticipata del fondo interno, verrà corrisposto agli investitori-contraenti un ammontare pari prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data di liquidazione anticipata e il valore unitario della quota calcolato in base ai valori di liquidazione degli strumenti finanziari nei quali il fondo interno risulterà investito.

L'obiettivo di protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario nè di restituzione del premio lordo versato a scadenza.

Nè l'Impresa di assicurazione, nè il Gestore del fondo o alcuna controparte terza offrono alcuna garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di restituzione della Protezione a scadenza e in generale di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la durata contrattuale e/o alla scadenza. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso per riscatto o a scadenza, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

Composizione

Il *Paniere Azionario* e il *Paniere Obbligazionario-Monetario* potranno investire nei seguenti strumenti finanziari:

- Titoli di Stato Italiani o sovranazionali emessi o garantiti da Paesi appartenenti all'area OCSE, istituzioni pubbliche o locali di Paesi appartenenti all'area Euro, organizzazioni internazionali alle quali appartengono uno o più Stati Membri, soggetti registrati in Paesi OCSE con un credit rating all'emissione e durante la durata del presente contratto almeno pari a 'BB' (o equivalente) attribuito da almeno due agenzie principali di rating;
- Fondi d'Investimento Mobiliare, inclusi OICR azionari e monetari armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, gestiti da AXA Investment Managers o altri fund manager;
- Exchanged Traded Funds (ETF) armonizzati;
- Strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC), inclusi Gap Swap, Total Return Swap, opzioni e swaption.

Tutti gli strumenti derivati e le relative controparti dovranno presentare un rating almeno pari all'*Investment Grade* nel momento in cui lo strumento stesso è acquistato dal Gestore.

Il fondo interno potrà investire fino ad un massimo del 5% del patrimonio in strumenti con un rating inferiore a 'BB' o privi di rating. Si segnala che le azioni e gli strumenti finanziari sotto la supervisione della Repubblica Italiana potrebbero in ogni caso essere ammessi. BTP (Buoni Poliennali del Tesoro italiani) sono ammessi con qualsiasi livello di rating.

L'utilizzo di strumenti derivati è ammesso a fini di riduzione del rischio finanziario o per efficientamento della gestione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo interno sono principalmente denominati in Euro.

Si segnala che una parte del patrimonio del fondo interno potrà essere detenuta in strumenti finanziari non quotati fino ad un massimo del 10% del patrimonio stesso. Il limite massimo di detenzione di strumenti finanziari monetari diversi da OICR è pari a 20%. Tali limiti possono essere superati per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. In ogni caso, il fondo interno potrà investire l'intero patrimonio in un singolo titolo obbligazionario di un Paese Membro dell'Unione Europea. Il patrimonio del fondo interno potrà inoltre essere investito in attività finanziarie riconducibili allo stesso gruppo di appartenenza dell'Impresa di Assicurazione (Gruppo AXA) per un limite massimo del 30% del patrimonio stesso.

Benchmark

Il fondo interno non risulta collegato ad alcun benchmark di riferimento.

Grado di rischio

L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio medio-alto.

Valuta di denominazione

Euro.

Art. 32 - Valore delle quote e loro pubblicazione

Il valore unitario delle quote del Fondo interno viene determinato settimanalmente (il terzo giorno lavorativo di ciascuna settimana, con esclusione dei giorni di chiusura delle borse) dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle commissioni di gestione (patrimonio netto), per il numero delle quote presenti. In ogni caso, qualora il terzo giorno della settimana di riferimento risultasse un giorno festivo in Italia e/o Francia, il giorno di riferimento del valore di quota potrebbe essere spostato ad almeno il terzo giorno lavorativo della settimana di riferimento in entrambi i Paesi sopra menzionati.

Il valore unitario delle quote del fondo interno, alla data di decorrenza del presente contratto nonché di costituzione del fondo stesso, è pari a 100,00 euro.

In ogni caso si specifica quanto segue:

a) Ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il fondo interno

Nel caso in cui tali valori non risultassero aggiornati al momento della valorizzazione (corrispondente o successivo all'orario di chiusura dei mercati borsistici europei nella data di valorizzazione), posto che non si siano verificati sospensioni e/o sostanziali limitazioni dell'attività dei Gestori degli OICR o dei mercati che abbiano come effetto una turbativa sul valore delle attività del Fondo Interno, il Gestore ha la facoltà di sospendere la valorizzazione del fondo interno fino a che tutti i valori degli attivi sottostanti non siano correttamente aggiornati. In ogni caso, il Gestore potrà decidere di calcolare la valorizzazione del fondo interno prendendo a riferimento il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la valorizzazione stessa.

b) Assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti

Nel caso in cui tali valori non risultassero disponibili alla data di valorizzazione a causa di una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei Gestori degli OICR o dei mercati che abbiano come effetto una turbativa sul valore delle attività del Fondo Interno, ovvero anche uno solo di tali valori non sia più disponibile al giorno di valorizzazione considerato, il Gestore ha la facoltà di sospendere la valorizzazione del fondo interno fino a che tutti i valori degli attivi sottostanti non siano di nuovo disponibili. In ogni caso, il Gestore potrà eventualmente tentare di calcolare detto valore in buona fede e secondo le condizioni di mercato disponibili.

Il valore delle quote, così determinato, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet dell'Impresa di assicurazione all'indirizzo www.axa-mps.it.

Art. 33 - Commissioni di gestione del Fondo interno

Il contratto prevede le seguenti **commissioni di gestione a carico del fondo interno**:

- a) commissione di gestione pari a massimo l'1,05% del valore del patrimonio netto del fondo quale remunerazione per l'Impresa di Assicurazione
- b) commissione di gestione pari a massimo lo 0,40% del valore del patrimonio netto del fondo quale remunerazione per il Gestore
- c) commissione di gestione pari alla somma di 0,25% del valore del patrimonio netto del fondo e di 0,80% del valore del patrimonio netto del Paniere Azionario quale remunerazione per la Controparte del contratto di opzione.

In ogni caso la somma delle commissioni di gestione di cui ai punti a) e b) sopra non potrà essere superiore a 1,35%.

Tali commissioni di gestione sono calcolate giornalmente sul patrimonio netto del fondo interno e prelevate mensilmente.

Inoltre sono previste **commissioni gravanti sugli OICR sottostanti al fondo interno**. Infatti il fondo interno investe più del 10% in parti di OICR. Pertanto sul patrimonio degli OICR in cui il fondo investe gravano commissioni di gestione stabilite dalle Sgr che variano a seconda degli investimenti effettuati. Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, gli OICR utilizzati non prevedono il riconoscimento di *rebates* all'Impresa di assicurazione. In ogni caso, qualora gli OICR sottostanti il fondo interno dovessero prevedere il riconoscimento di *rebates* all'Impresa di assicurazione, la stessa riconoscerà interamente tali utilità al patrimonio del fondo interno.

Fermi restando gli oneri di gestione indicati sopra, sono a carico del fondo interno anche i seguenti oneri:

- le spese di pubblicazione del valore unitario di quota del fondo interno;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 34 - Determinazione del patrimonio netto del Fondo interno

Il patrimonio netto è dato dalla valorizzazione in base ai valori di mercato delle attività del Fondo Interno al netto di tutte le passività riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Si rinvia all'Art. 32 per informazioni sulle modalità di valorizzazione delle quote del fondo interno, nonché casi in cui tale valorizzazione potrebbe subire variazioni e/o sospensioni.

Le attività del fondo saranno valutate secondo i principi di seguito esposti:

Regolamento del Fondo Interno

- le quote di OICR saranno valutate al prezzo rilevato sui mercati nei giorni di valorizzazione;
- gli altri valori mobiliari quotati (ad esempio azioni o obbligazioni) sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa relativo al giorno di valorizzazione;
- i valori mobiliari non quotati (ad es. azioni, obbligazioni o quote di OICR) o quotati con periodicità non coerente con quella di valorizzazione del fondo, saranno valutati sulla base delle quotazioni di valori mobiliari aventi caratteristiche similari (ad es. azioni dello stesso settore o altre obbligazioni dello stesso emittente) o in mancanza, in base a parametri oggettivi di mercato (ad es. tassi di interesse di mercato o indici di Borsa), da un esperto indipendente.

Eventuali rimborsi di imposta maturati dall'Impresa di assicurazione per effetto della negoziazione di valori mobiliari effettuati nell'ambito dell'attività di gestione dei fondi saranno attribuiti al patrimonio dei fondi stessi il giorno lavorativo immediatamente successivo alla data di incasso.

Art. 35 - Modifiche al fondo interno

L'Impresa di assicurazione, allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente, si riserva di modificare il pre-

sente Regolamento a seguito di variazioni della normativa ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali. Inoltre è facoltà dell'Impresa di assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del fondo interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato per iscritto in merito alle modifiche. Il Contraente che non intenda aderire alle modifiche apportate potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della variazione, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, la risoluzione del contratto. In tal caso sarà liquidato il controvalore delle quote. Il valore delle quote da prendere a riferimento ai fini del rimborso è quello rilevato il terzo giorno lavorativo della settimana successiva alla data di pervenimento della richiesta alla Impresa di assicurazione. In mancanza di comunicazione il contratto resta in vigore alle nuove condizioni.

Art. 36 - Rendiconto della gestione

Ad ogni esercizio annuale viene redatto il rendiconto della gestione del fondo interno.